

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1913 del 04/02/2020 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2020/1948 del 04/02/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 227/2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI E DETERMINAZIONE 10338/2018 COME MODIFICATA DALLA SUCCESSIVA DETERMINAZIONE 11504/2018 - APPROVAZIONE DELLE "DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CONCLUSIVA RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FILIERA".

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI

**Firmatario:** GIUSEPPINA FELICE in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del procedimento:** Giuseppina Felice

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e

del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione (Versione 8.2) (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) da ultimo approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2018)8506 final del 5 dicembre 2018, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 2138 del 10 dicembre 2018;

Richiamate inoltre le sotto indicate deliberazione della Giunta regionale:

- n. 227 del 27 febbraio 2017 recante "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di Filiera - Approvazione avvisi pubblici regionali per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01" come aggiornata dalle deliberazioni n. 908 del 21 giugno 2017 e n. 1408 del 25 settembre 2017, ed in particolare l'Allegato 4 relativo all'avviso pubblico "Progetti di Filiera 2017";
- n. 370 del 12 marzo 2018 recante: Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di Filiera - Approvazione avvisi pubblici regionali per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01 approvati con deliberazione di G.R. n. 227/2017 e successive modifiche ed integrazioni - Disposizioni collegate allo svolgimento delle attività istruttorie e differimento dei termini procedurali;

- n. 996 del 25/06/2018 recante "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di Filiera - Approvazione avvisi pubblici regionali per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01 approvati con deliberazione di G.R. n. 227/2017 e successive modifiche ed integrazioni - disposizioni in ordine all'utilizzo delle risorse residue";

Richiamate infine la determinazione dirigenziale n. 10338 in data 02/07/2018 come modificata dalle successive determinazioni n. 11504 del 18/07/2018 e n. 14050 del 4/09/2018 con la quale sono state approvate le graduatorie settoriali dei progetti di filiera e gli elenchi delle relative iniziative ammesse a finanziamento suddivise per singolo progetto, con riferimento al suddetto programma;

Preso atto che il punto 19. "Tempi di esecuzione dei lavori/realizzazione delle attività" dell'Avviso pubblico "Progetti di filiera 2017", di cui all'Allegati 1 alla deliberazione n.227/2017, prevede che "Con determinazione del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari saranno definite le modalità e le procedure per la rendicontazione del progetto di filiera, fermo restando il rispetto delle modalità definite dagli Avvisi pubblici delle singole operazioni";

Ritenuto pertanto necessario, in attuazione del citato punto 19, di procedere con il presente atto alla definizione di dette procedure;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni,

ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
  - n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
  - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le seguenti determinazioni dirigenziali:
  - n. 7295 del 29 aprile 2016 recante: "Riassetto posizioni professional, conferimento incarichi dirigenziali di struttura e professional e riallocazione delle posizioni organizzative nella Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
  - n. 19427 del 30 novembre 2017 recante: "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Servizio Competitività delle imprese e agroalimentari";
  - n. 6568 del 11/04/2019 recante "Definizione assetto delle posizioni organizzative della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca e conferma titolarità di incarichi a seguito del CCNL funzioni locali 2016 - 2018;
  - n. 9908 del 21 giugno 2018 recante: Rinnovo e conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

Dato atto che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

D E T E R M I N A

1. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare le "Disposizioni per la predisposizione della documentazione conclusiva riguardante la realizzazione del Progetto di filiera" quali contenute nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di stabilire:
  - che la compilazione e presentazione dell'istanza di conclusione del progetto di filiera (Domanda carpetta) di cui all'allegato 1, dovrà essere effettuata secondo le modalità procedurali fissate da AGREA, utilizzando il sistema operativo SIAG;
  - che l'istanza di conclusione del progetto dovrà essere presentata secondo le modalità indicate all'alinea precedente **entro e non oltre 60 giorni** dalla presentazione dell'ultima domanda di pagamento-saldo relativa ai singoli interventi;
  - a detta istanza dovranno essere allegati, in forma dematerializzata, i documenti indicati nell'allegato 1) di cui al precedente punto 2);
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;
6. di dare atto inoltre che il Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà a dare la

più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura.

Dott.ssa Giuseppina Felice

## **PROGRAMMA OPERATIVO**

### **PROGETTI DI FILIERA**

Deliberazione n. 227 del 27 febbraio 2017, come aggiornata dalle deliberazioni n. 908 del 21 giugno 2017, n. 1408 del 25 settembre 2017, n.996 del 25/06/2018 e n.1453 del 10/09/2018.

**Disposizioni per la predisposizione della documentazione conclusiva riguardante la realizzazione del Progetto di Filiera**

## SOMMARIO

<b>PREMESSA</b> .....	3
<b>ISTANZA DI CHIUSURA DEL PROGETTO</b> .....	4
<b>1. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROGETTO DI FILIERA</b> .....	4
1.1 SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA.....	4
1.2 PERSONA (DATI DEL FIRMATARIO).....	4
1.3 PERSONA DI CONTATTO/REFERENTE TECNICO.....	4
<b>2. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FILIERA</b> .....	5
2.1 INDICATORI FINANZIARI.....	5
2.2 INDICATORI DI REALIZZAZIONE.....	5
<b>3. ALLEGATI</b> .....	7
3.1 SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA FILIERA.....	7
3.2 CONFERIMENTI E ACQUISTI DI MATERIA PRIMA.....	8
3.3 SUCCESSIVI PASSAGGI DEL PRODOTTO FRA I PARTECIPANTI ALL'ACCORDO:.....	9
3.4 RISPETTO DI ULTERIORI OBBLIGHI PREVISTI DAL PROGETTO.....	9
3.5 RELAZIONE FINALE.....	9

Il saldo in via definitiva dell'aiuto spettante ai singoli beneficiari diretti del Progetto di Filiera è subordinato – come disposto al punto 20. del Programma Operativo approvato con deliberazione n. 227/2017 – al verificarsi contestualmente delle seguenti condizioni:

- a) esito positivo dei dovuti controlli riguardanti la regolare esecuzione dei lavori/realizzazione delle attività ed approvazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile inerente all'operazione secondo le specifiche modalità fissate nei singoli Avvisi pubblici;
- b) esito positivo dei dovuti controlli riguardanti la corretta realizzazione del Progetto di Filiera nel suo complesso.

Il primo punto rappresenta una verifica riguardante singolarmente ciascun beneficiario, quale soggetto autonomo ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali, degli oneri sociali, della riscossione del contributo spettante, nonché responsabile di eventuali danni, inadempienze, e connesse sanzioni, conseguenti la realizzazione dei lavori/interventi di cui è titolare.

Il secondo punto comprende le verifiche tecniche e di merito volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto di filiera, inteso come insieme di attività e rapporti fra loro coerenti e connessi.

Si specifica che **un Progetto di filiera si intende formalmente concluso** quando tutte le operazioni o gli interventi inclusi nel progetto stesso risultano ultimati ed i beneficiari diretti aderenti all'accordo hanno presentato regolare domanda di saldo.

A progetto concluso il soggetto promotore /capofila dovrà presentare un'apposita "**Istanza di chiusura Progetto**" utilizzando il sistema informativo SIAG. La presentazione dell'istanza dovrà essere effettuata secondo la "*Procedura operativa generale per la presentazione delle domande*" del PSR approvata da AGREA, reperibile sul sito internet dell'Agenzia medesima, limitatamente alle sottoelencate modalità:

- firma autografa su stampa cartacea della domanda, con protocollazione presso un CAA autorizzato ("modalità 1.2");
- firma digitale della stampa e "protocollazione digitale" ("modalità 3").

Con tale istanza verranno resi i dati e le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi, degli impegni e dei parametri definiti dal bando e nell'atto di concessione del sostegno. La compilazione dell'istanza comporterà la produzione dei soli dati non già ricavabili dagli archivi informatici, in quanto questi saranno proposti automaticamente dal SIAG nei quadri specifici. Negli altri casi sarà richiesto il caricamento di specifici allegati.

## ISTANZA DI CHIUSURA DEL PROGETTO

L'istanza di chiusura progetto contiene le informazioni finalizzate a dimostrare la corretta realizzazione del progetto da parte dei vari partecipanti e il conseguimento degli obiettivi previsti.

Tali informazioni sono rese direttamente all'interno dei quadri che compongono l'istanza su SIAG oppure come allegati, che ne sono comunque parte integrante, redatti secondo gli schemi proposti nelle presenti disposizioni.

Nell'istanza di chiusura progetto le informazioni sono organizzate nei quadri descritti con maggiore dettaglio nei paragrafi che seguono.

### 1. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROGETTO DI FILIERA

I quadri qui previsti contengono informazioni sul soggetto capofila, sul rappresentante legale, sul referente tecnico e sulle domande collegate al progetto di filiera.

#### 1.1 SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA

**Il quadro è compilato automaticamente dal sistema e** riporta le informazioni anagrafiche del soggetto promotore /capofila, che presenta l'istanza, riprese dall'Anagrafe delle aziende agricole al momento della creazione dell'istanza. **La modifica dei dati proposti è possibile solo se preceduta da una modifica delle informazioni contenute in Anagrafe delle aziende agricole.**

#### 1.2 PERSONA (DATI DEL FIRMATARIO)

Si tratta dei dati identificativi del soggetto che svolge il ruolo di legale rappresentante del soggetto promotore/capofila:

- nome e cognome;
- indirizzo
- recapiti telefonici
- indirizzo mail
- indirizzo di posta certificata

**Il quadro è compilato automaticamente dal sistema** ma è possibile sostituire il soggetto predefinito proposto con un altro componente titolato a sottoscrivere la domanda, purché risulti registrato in Anagrafe all'interno della posizione dell'impresa.

#### 1.3 PERSONA DI CONTATTO/REFERENTE TECNICO

Si tratta dei dati identificativi del referente tecnico del progetto di filiera:

- nome e cognome;
- indirizzo
- recapiti telefonici
- indirizzo mail
- indirizzo di posta certificata

**Il quadro è proposto vuoto ed è da compilare a cura dell'azienda capofila**

## 2. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FILIERA

### 2.1 INDICATORI FINANZIARI

Si tratta del confronto tra **la spesa ammessa e quella rendicontata, e il contributo concesso e quello richiesto a saldo**

Il quadro si presenta in forma di tabella e **sarà compilato dal sistema ad eccezione di eventuali note** che potranno essere inserite dal capofila.

Per ogni domanda di sostegno saranno recuperati da sistema i corrispondenti dati contenuti nelle relative domande di pagamento: importo anticipato, importo rendicontato a saldo e contributo richiesto a saldo

Vedi tabella 1 pag. successiva

### 2.2 INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Si tratta della raccolta delle informazioni necessarie alla verifica del rispetto delle clausole contrattuali contenute nell'Accordo di filiera relativamente ai quantitativi di materia prima e prodotti finiti

Il quadro è compilabile **utilizzando una apposita maschera di inserimento dati**

Vedi tabella 2 pag. successiva

**Tabella 1: Importi ammessi e rendicontati**

Operazioni	Domanda di sostegno	Ragione sociale	Cuaa	Importo di spesa ammesso	Contributo concesso	Domanda ritirata	Anticipo erogato	Stralcio liquidato su tipo di op. 16.2.01	Importo rendicontato a saldo	Contributo richiesto a saldo	Saldo Liquidato	Note
<b>Tot.Op.</b>												
<b>Tot.Op.</b>												
<b>Tot.op.</b>												
<b>TOTALE</b>												

Nel caso ci sia una differenza fra spesa ammessa e spesa rendicontata, occorre motivare la variazione: es. variante in riduzione, economia di spesa, realizzazione parziale (specificare). Analogamente vanno evidenziate le domande oggetto di rinuncia da parte del beneficiario.



### 3. ALLEGATI

Occorrerà caricare nel quadro allegati le informazioni inerenti a:

#### 3.1 SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA FILIERA

Si tratta del confronto tra i soggetti beneficiari diretti e indiretti indicati a inizio progetto e quelli risultanti a fine progetto, per effetto delle uscite e dei subentri verificatisi nel corso della realizzazione del progetto

**Tabella 3: Numero e tipologia dei soggetti che hanno partecipato in via diretta o indiretta alla realizzazione del progetto**

Qualificazione del soggetto indipendentemente dalla forma giuridica	Situazione iniziale		Situazione conclusiva	
	Beneficiario diretto	Beneficiario indiretto	Beneficiario diretto	Beneficiario indiretto
Imprenditori agricoli singoli (produzione primaria)				
Imprenditori agricoli associati (produzione primaria)				
Imprese di trasformazione				
Imprese di commercializzazione				
Imprese di trasformazione e commercializzazione				
Organizzazioni di produttori				
Soggetti della distribuzione				
Altro (specificare)				
<b>TOTALE</b>				

I **beneficiari diretti** iniziali sono quelli indicati nell'atto di concessione.

I **beneficiari indiretti** iniziali sono quelli previsti dall'Accordo iniziale e quelli che non essendo stati ammessi come beneficiari diretti, sono stati considerati beneficiari indiretti.

Se il medesimo soggetto in qualità di beneficiario diretto ha aderito a più operazioni dovrà essere considerato una sola volta.

Se il medesimo soggetto riveste più qualifiche (es. impresa di trasformazione e Organizzazione di produttori) dovrà essere computato in quella ritenuta più significativa.

### 3.2 CONFERIMENTI E ACQUISTI DI MATERIA PRIMA

Informazioni relative a conferimenti di materia prima e agli acquisti, fornite secondo i modelli proposti nelle seguenti tabelle 4 e 5.

**Tabella 4: conferimento di materia prima da parte di soci di cooperative e consorzi**

Impresa agricola conferente	Tipologia	Impresa di trasformazione/commercializzazione destinataria	Quantitativo Previsto/anno	Quantitativo Effettivamente conferito			Note
				anno ...	anno ...	anno ...	

La tabella riepilogativa deve fare riferimento sia ai beneficiari diretti che a quelli indiretti che si sono impegnati in sede di accordo a consegnare il prodotto.

I dati devono essere riferiti a ciascuna delle singole annualità in cui l'accordo ha operato.

Devono essere indicati eventuali defezioni e/o subentri di conferenti.

Deve essere specificato il prezzo di liquidazione annuo e se sono stati utilizzati eventuali parametri di qualità maggiorativi del prezzo, servizi offerti e relative condizioni (qualora inizialmente previsti).

Occorre **evidenziare e motivare** con riferimento alla singola impresa eventuali:

- quantitativi annui conferiti inferiori al 20% rispetto alla produzione media annua dell'azienda riferita alla specifica tipologia di materia prima, calcolata nell'arco di durata dell'accordo di filiera;
- cambi di tipologia di materia prima conferiti;
- cambi di impresa di trasformazione commercializzazione destinataria.

Se l'accordo coinvolge più imprese di trasformazione/commercializzazione deve essere predisposta una tabella per ciascuna. In questo caso è necessaria una tabella riepilogativa per il raffronto dei totali.

**Tabella 5: acquisto di materia prima da imprenditori singoli e/o associati:**

Impresa agricola	Tipologia	Quantitativo previsto/anno	Premio previsto dall'accordo	anno...		anno...		note
				Quantitativo acquistato	Premio riconosciuto *	Quantitativo acquistato	Premio riconosciuto *	

\* differenza tra prezzo unitario medio rilevato a consuntivo tramite i dati forniti dall'acquirente e la media annua dei prezzi di mercato, con indicazione della fonte da cui sono rilevati (CUN, bollettini di riferimento ecc )

La tabella riepilogativa deve fare riferimento ai beneficiari, sia diretti, sia indiretti, che si sono impegnati, in sede di accordo, a consegnare il prodotto.

I dati devono essere riferiti a ciascuna delle singole annualità in cui l'accordo ha operato.

Il prezzo annuo è da intendersi, nel caso di variazioni, quale prezzo medio e deve essere specificato se sono stati utilizzati eventuali parametri di qualità maggiorativi del prezzo, servizi offerti e relative modalità di erogazione (qualora inizialmente previsti).

Devono essere indicate eventuali clausole contrattuali disattese.

Devono essere indicate eventuali defezioni e/o subentri di imprese agricole cedenti.

Occorre evidenziare e motivare con riferimento alla singola impresa eventuali:

- quantitativi conferiti inferiori al 20% rispetto alla produzione media annua dell'azienda riferita alla specifica tipologia di materia prima, calcolata nell'arco di durata dell'accordo di filiera;
- cambi di tipologia di materia prima ceduta;
- cambi di impresa di trasformazione commercializzazione acquirente;

Se l'accordo coinvolge più imprese di trasformazione/commercializzazione acquirenti deve essere predisposta una tabella per ciascuna. In questo caso è necessaria una tabella riepilogativa per il raffronto dei totali.

### 3.3 SUCCESSIVI PASSAGGI DEL PRODOTTO FRA I PARTECIPANTI ALL'ACCORDO:

Con riferimento a eventuali successive fasi di passaggio fra imprese di trasformazione e/o commercializzazione di materia prima, semilavorati, prodotti finiti occorre riportare le condizioni indicate in accordo con quelle realizzate negli anni in cui l'accordo ha operato **evidenziando e motivando** eventuali difformità rispetto a quanto previsto.

### 3.4 RISPETTO DI ULTERIORI OBBLIGHI PREVISTI DAL PROGETTO

Si tratta della verifica del rispetto di ulteriori elementi e clausole inseriti a livello volontario nell'accordo quali:

- apporto specifico alla realizzazione dell'attività connessa alla Operazione 16.2.01 da parte di partecipanti all'accordo;
- ulteriori attività funzionali al più efficace perseguimento delle finalità previste dall'accordo e/o attività aggiuntive;
- rispetto di obblighi specifici previsti a carico dei beneficiari diretti e/o indiretti;
- responsabilità specifiche attribuite al soggetto Promotore/capofila;
- garanzie accessorie;
- altro

### 3.5 RELAZIONE FINALE

È richiesta la predisposizione di un sintetico elaborato conclusivo in cui sia riassunto lo sviluppo del Progetto di filiera e siano evidenziati i risultati raggiunti in rapporto alle finalità prefissate.

In particolare, si richiede di sviluppare i seguenti aspetti:

- a) Sviluppo temporale del progetto, rispetto del cronoprogramma ipotizzato o modifiche nella tempistica programmata, eventuali criticità incontrate;
- b) eventuali interventi di formazione collegati, attivati attraverso il tipo di operazione 1.1.01
- c) Valutazione dei risultati raggiunti con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
  - obiettivi di progetto;
  - ricaduta delle singole operazioni attivate con particolare riferimento alle azioni di sistema (Operazione 16.2.01);
  - integrazione fra i differenti soggetti della filiera;
  - risultati in termini di reddito, valore aggiunto, redistribuzione dei benefici a livello dei singoli anelli della filiera con particolare riferimento alla fase di produzione agricola di base;
  - miglioramento degli aspetti connessi alla commercializzazione del prodotto finito con riferimento alle modalità ed all'acquisizione di nuovi segmenti di mercato in particolare esteri.